

Viabilità Nicola Marcello (Pdl): "Le problematiche nel comparto sono aumentate e non diminuite" "Occorre più sicurezza nell'area scuole Toti"

RIMINI - (A.V.) L'Amministrazione comunale si impegna per la regolamentazione della viabilità e la messa in sicurezza della zona di via Bilancioni, Lavatoio, Covignano e di Mezzo. E' quanto chiede con l'interrogazione che presenterà giovedì il consigliere comunale del Pdl Nicola Marcello. La questione era stata affrontata dall'allora quartiere 4. "Le problematiche - dice Marcello - di messa in sicurezza e di viabilità della zona da me più volte sollevate, sono aumentate e non diminuite. Infatti, oltre il grave pericolo dell'incrocio tra via Bilancioni e via di Mezzo, poco segnalato ed attraversato a forti velocità soprattutto di notte, rimane elevato il numero delle macchine che rientrando su via dell'Alodola per



raggiungere la via Covignano mettono in pericolo i numerosi residenti con abitazioni e cancelli a raso della strada e soprattutto i nu-

Il consigliere comunale del Pdl Nicola Marcello segnala una serie di criticità nel territorio dell'ex quartiere 4 (Migliorini).

merosi frequentatori che giornalmente si recano alle Scuole Toti". Marcello sottolinea il grave pericolo corso dai frequentatori dell'a-

silo di via di Mezzo, dove gli autoveicoli sfrecciano a forte velocità trattandosi peraltro di un tratto di strada a senso unico. "Tutte queste problematiche di messa in sicurezza dei cittadini residenti, dei pedoni e dei ciclisti sono state riscontrate, in varie ore della giornata, da me, spesso coadiuvato da volontari della zona". E' intenzione dell'Amministrazione come promesso, procedere al ripristino dei vecchi sensi di marcia in via dell'Usignolo ed in via dell'Alodola? Considerando inoltre che, questo intervento a costo zero (basta solo togliere il telo

dai cartelli di segnaletica) non rappresenta l'unica opera per la messa in sicurezza di questo comparto cittadino, chiedo l'apposizione di dissuasori di velocità in via Bilancioni prima dell'incrocio con la via di Mezzo e Lavatoio, che va rialzato. Inoltre la creazione di rallentatori di velocità in via Di Mezzo di fronte all'ingresso del Valloni e dell'Asilo. Inoltre l'apposizione di eventuale autovelox in di Mezzo (all'altezza civico 8-17) al fine di "calmare" i numerosi automobilisti e motociclisti che soprattutto di notte vi sfrecciano a velocità molto sostenute".

Chiesto di posizionare il rallentatore di velocità in via di Mezzo

Un'analisi dei tempi di percorrenza tra l'attuale linea 11 e il futuro trasporto costiero Bacino d'utenza, filobus meglio del Trc In distribuzione porta a porta un pieghevole con i dati del metrò

RIMINI - E' davvero giusto il confronto tra gli attuali tempi di percorrenza dei filobus 11 tra Rimini e Riccione e quelli del futuro Trc? In questi giorni è iniziata la distribuzione porta a porta di un pieghevole che presenta ai cittadini il nuovo sistema di trasporto rapido costiero. Alla voce "i tanti meno che incidono sulla qualità della vita", vengono presentati i tempi di percorrenza: 45 minuti nelle migliori condizioni di traffico tra Rimini e Riccione Terme, 23 minuti tra le stazioni Fs di Rimini e Riccione. Su questi tempi sarebbe il caso di soffermarsi brevemente. Il filobus, inaugurato nel 1939 e non nel 1937 come indicato nel pieghevole in distribuzione, effettua un maggior numero di fermate intermedie rispetto alle 15 intermedie del Trc. E soprattutto va a servire la zona di Marina centro, punto di consistente attrazione di traffico passeggeri, e così viale Vespucci e piazza Marvelli già Tripoli. Nel tratto tra Rimini stazione e viale Pascoli è prevista la sola fermata intermedia del parco Ausa, mentre nel precedente progetto c'era anche quella in corrispondenza del sottopasso di viale Tripoli. Da notare anche il problema delle fermate della linea 11, soprattutto in direzione Rimini-Riccione: sono spesso occupate da auto in divieto di sosta e i "golfini" non sono stati adeguati alle caratteristiche dei mezzi sno-

Il tracciato e i rapporti con il Gruppo Fs

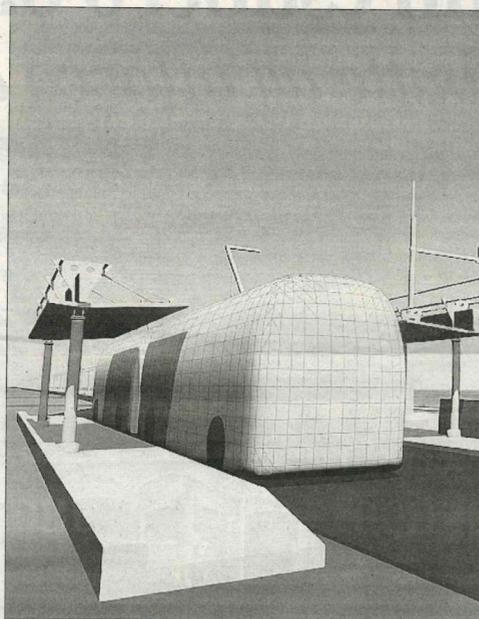


L'Ogr vista dall'alto (Migliorini)

RIMINI - (A.V.) Resta sempre da definire l'assetto del Trc all'interno dell'area ferroviaria. Serve infatti modificare un binario tronco di manovra parallelo alla mura che costeggia l'Officina grandi riparazioni ed anche definire l'interferenza tra la pista utilizzata dal Trc e il binario di accesso all'Officina stessa. In questo caso si tratterebbe di realizzare una sorta di passaggio a livello che bloccherebbe il passo ai mezzi metropolitani per consentire l'ingresso e l'uscita delle locomotive dall'impianto manutentivo. In più va definito il passaggio dei mezzi metropolitani davanti al nuovo fabbricato viaggiatori della biglietteria e l'utilizzo dell'ex binario 1 piazzale ovest, necessario per il proseguimento verso la Fiera, che verrà realizzato successivamente, così come il tratto Riccione-Cattolica. Nel discorso del Trc è anche compreso il fabbricato delle ex gestioni merci, oggi fortemente degradato che potrebbe venire recuperato quale reperto di archeologia industriale e utilizzato per la centrale operativa del Trc. Quel fabbricato è ormai l'unico elemento di degrado nella zona, assieme ad un'area antistante dopo che è stato recuperato l'ex hotel Palace come studentato universitario. A Ferrara una struttura analoga è stata destinata a terminal dei servizi di Fer (Ferrovie Emilia-Romagna).

dati, che svolgono la quasi totalità del servizio, che difficilmente riescono ad accostare al marciapiede. In queste condizioni è difficile fare uscire la pedana per la salita

o la discesa dei passeggeri che usano la sedia a rotelle. Nella direzione opposta il problema riguarda l'utilizzo della corsia preferenziale da parte di bus che non ne han-



Ecco come si presenta la simulazione del Trasporto rapido costiero in corrispondenza della stazione di Miramare (Migliorini)

La linea 11 penalizzata da auto in sosta vietata in corrispondenza delle fermate e dall'uso improprio della corsia preferenziale

no diritto; questa situazione finisce con il creare confusione tra gli utenti del trasporto pubblico. Per salvaguardare le corsie preferenziali era stato prospettato il

ricorso alla videosorveglianza, per evitare la sosta in corrispondenza delle fermate si possono utilizzare gli ausiliari del traffico.

Aldo Violi

REGIONE ER

Presentazione del rapporto "Buona Mobilità"

RIMINI - Nell'ambito dell'elaborazione del nuovo Piano dei trasporti 2010-2020 (PRIT), la Regione il 26 febbraio 2011 ha invitato le cittadini e i cittadini dell'Emilia-Romagna a partecipare a un importante momento di informazione, ascolto e confronto sui temi della mobilità e del trasporto. I partecipanti al primo evento e, fino a esaurimento dei posti disponibili in sala, anche tutti gli altri cittadini interessati all'iniziativa sono ora invitati a partecipare alla presentazione del rapporto finale di "Buona Mobilità", che si terrà a Bologna, sabato 1 ottobre dalle 9.30 alle 14, presso la Sala Polivalente della Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro, 50. L'incontro ha anche l'obiettivo di dare una risposta rispetto all'inserimento degli esiti della consultazione all'interno del nuovo PRIT. Per partecipare è necessario compilare la scheda di iscrizione e inviarla entro il 28 settembre per e-mail a: partecipazione.prit@regione.emilia-romagna.it, oppure via fax al n. 051/5273450.

Iniziativa didattica-educativa del gruppo Hera. Con visite agli impianti rifiuti e acqua A scuola di cassonetti, fin dalle materne

RIMINI - Gli ultimi sviluppi dell'ideologia e delle tecnologie "eco-ricicloniche" insegnate fin dalla culla ai bambini: nel programma didattico "La grande macchina del mondo" la multitality Hera investirà oltre 500.000 euro, con circa 800 ore di formazione nella provincia di Rimini. Nelle scuole dell'infanzia verranno proposte narrazioni, lezioni animate, attività sensoriali: "Le

ca e ipotizzare soluzioni creative", spiega l'azienda. Esempi: l'utilizzo della tecnica giapponese del teatro Kamishibai (teatro di carta) come strumento di divulgazione per raccontare una storia sul ciclo dell'acqua, la costruzione di un villaggio riciclato a partire da materiale di recupero portato dai bambini, la realizzazione di esperimenti come la pila fai da te, la turbina a va-

non c'è solo l'attività nelle classi: il programma "L'itinerario invisibile" (con la parola Hera nel titolo) consiste nelle visite dirette agli impianti dedicati alla gestione rifiuti, al ciclo dell'acqua e alla produzione di energia, "target" i ragazzi dai 9 ai 18 anni. Con "La grande macchina del mondo" Hera si pone l'obiettivo primario - spiega una nota aziendale - di "stimolare nei

noi - dichiara il direttore di Hera Rimini Edolo Minarelli - l'educazione ambientale rappresenta una garanzia per il futuro, un vantaggio competitivo e un impegno concreto. Per questo continuiamo ad investire in questo settore, consapevoli dell'importanza del nostro contributo alla creazione di una coscienza ambientale costruttiva nei giovani". Il programma dettagliato delle



(foto Migliorini)